



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1070

17.09.2023 (134)

La leadership tra comunità nazionale ed elitarismo

da Michael Kühnen

IL NOSTRO HITLER

Il 20 aprile 1945 fu l'ultimo compleanno che il Führer visse. Il Reich stava già sprofondando nelle rovine, l'anello d'acciaio degli eserciti nemici si stringeva ogni giorno di più. Nel bunker della Cancelleria del Reich, la vita del Führer divenne sempre più spettrale, la sua salute fisica si deteriorò rapidamente, il tradimento e la disperazione lo circondarono, quasi tutte le speranze si spensero e l'organismo dello Stato e del partito, che un tempo era sembrato così incrollabile, mostrò segni di disintegrazione. Ma ancora la volontà ferma e indomita dell'uomo solitario nel bunker mantenne un residuo di vita e di speranza nel territorio del Reich ancora non occupato - ancora i soldati morirono con il suo nome sulle labbra, ancora i membri della gioventù che portavano il suo nome si spinsero in battaglia, ancora la potente lotta continuò. E così sarà fino a quando il cuore della Germania che batteva in quest'uomo si fermerà e il Reich si disgregherà.

Ma alla vigilia del compleanno di quest'ultimo Führer, come ogni anno dalla presa del potere, il Ministro del Reich per l'Illuminazione Popolare e la Propaganda, il dottor Joseph Goebbels, parlò al popolo tedesco di Adolf Hitler alla radio. Parlava mentre le bombe delle plutocrazie capitaliste dell'Occidente cadevano sulla capitale del Reich; parlava mentre i soldati dell'Unione Sovietica comunista caricavano contro il fronte orientale in avvicinamento; parlava del genio e della

personalità unica del Führer! E i milioni di persone alla radio, in ascolto e in attesa di un segno di speranza, sperimentarono come il più fedele dei fedeli, che presto sarebbe diventato l'ultimo cancelliere del Reich morente, parlasse della sua fede incrollabile in Adolf Hitler. Anche questo dottor Goebbels non conosceva vie d'uscita, ma conosceva il potere del mito, il suo effetto sulla vita emotiva di un popolo.

Solo la fede nel Führer, che forse e come unico conosceva ancora una via di salvezza, come spesso in situazioni apparentemente senza speranza, faceva andare avanti il Reich. E finché la Germania combatteva ancora, finché non si era arresa inerme a una potenza superiore, c'era un'ultima piccola possibilità di un accordo negoziato a est o a ovest che potesse preservare la libertà. Ma anche se tutto fosse perduto, se non ci fosse via d'uscita, se la libertà fosse perduta, allora il mito, quella lotta terrificante verso la distruzione e l'imminente, inevitabile morte sacrificale del Führer, poteva e sarebbe diventato la forza decisiva della rinascita in un futuro lontano. Il Ministro della Propaganda del Reich, che conosceva l'anima del suo popolo come nessun altro, lo sapeva; questo gli diede la forza e la calma nel suo discorso di compleanno. E così, di fronte a un mondo di nemici vittoriosi, concluse con eroica sfida con le parole: *"E così il Führer rimane per noi quello che è sempre stato - il nostro Hitler!"*

Da allora sono passati più di quarant'anni. Le armi tacciono. Ma anche se la guerra delle bombe e dei cannoni è stata interrotta dopo la resa della Wehrmacht tedesca, la guerra della propaganda incendiaria continua ancora oggi. Ed è ancora diretta in primo luogo contro Adolf Hitler. Niente potrebbe sottolineare il rango, l'importanza, il genio e il potere del Führer meglio e con più forza di questa decennale campagna di odio contro un uomo morto; niente potrebbe dimostrare meglio la verità della parola di Hess **"La Germania è Hitler, come Hitler è la Germania!"** delle secchiate di sudiciume versate contro il Führer, nate dalla paura smisurata di una propaganda atroce, con l'aiuto della quale si vuole spezzare per sempre l'orgoglio tedesco e impedire una rinascita nazionale.

Ma il mito funziona. I semi gettati dal dottor Goebbels e l'esempio di morte sacrificale dato dal Führer stanno dando i loro frutti. La rinascita tedesca è iniziata! E con la stessa passione con cui i nemici della Germania odiano e temono il Führer, noi lo veneriamo. Nel fuoco di fila di menzogne e agitazioni, ci ergiamo alti e fieri, professando lo spirito di quell'uomo in cui un tempo si incarnava la rinascita dell'orgoglio tedesco, della grandezza tedesca e della potenza tedesca. E ispirati da questo spirito, conquisteremo la libertà e condurremo la lotta del Führer a una fine vittoriosa - anche se ci vorranno secoli. e così, pieni di orgoglio e non impressionati da tutte le agitazioni e le persecuzioni, anche noi dichiariamo: Il Führer rimane per noi quello che è sempre stato: il nostro HITLER!

PRINCIPIO DEL LEADER

Presupposti e condizioni simili producono conseguenze simili; ma tali presupposti e condizioni non sono mai identici, e certamente non lo sono le loro conseguenze - la storia non si ripete esattamente nella stessa forma! Ecco perché non aspiriamo a una copia del Terzo Reich, né ci lasciamo impressionare da un riferimento alle presunte atrocità del passato:

Il Terzo Reich è una parte della storia tedesca, un periodo di questa storia che è anche uno dei più gloriosi e in cui è stato fatto un primo impressionante tentativo di realizzare la nostra visione del mondo e della vita. Ma non fu affatto LA REALIZZAZIONE del Nuovo Ordine, bensì un tentativo politico-potenziale limitato nel tempo, da comprendere in base ai presupposti e alle condizioni dell'epoca, a cui devono seguire altri tentativi fino al raggiungimento della meta! Per tre motivi, la nostra lotta non condurrà semplicemente a un Terzo Reich restaurato, ma stabilirà un nuovo, un Quarto Reich:

I presupposti e le condizioni della nostra lotta sono molto cambiati. Ne traiamo le conseguenze. Un'idea e un movimento si evolvono, imparano dai propri errori e modellano il futuro invece di cercare sempre di copiare il proprio passato.

Il nazionalsocialismo non è più un movimento nazionale tedesco, ma un movimento rivoluzionario mondiale, legato alla razza.

Ma soprattutto, la nostra lotta oggi non è più sotto la bandiera di una personalità vivente ed eccezionale, ma è orientata esclusivamente verso l'idea e la sua incarnazione politico-potenziale - il partito!

Quest'ultimo fatto determina anche il nostro atteggiamento nei confronti del principio del leader: sosteniamo che non sono le maggioranze anonime a dover decidere, ma che l'autorità e la responsabilità personale devono caratterizzare l'intera vita sociale. Tuttavia, questo non significa consegnare l'idea e il movimento all'arbitrio e alla vanità di un solo uomo e dei suoi capricci, ma caratterizza semplicemente il principio organizzativo del partito, che si impegna per l'idea e per i suoi leader solo nella misura in cui essi a loro volta servono e realizzano l'idea. Nessuno può o potrà rivendicare per sé ciò che è naturalmente dovuto al leader a causa della sua straordinaria personalità: persona e idea sono identiche! Partendo da questo, realizziamo il principio del Führer nella nostra comunità.

LA PARTITA

Il Partito Nazionalsocialista è la comunità di vita e di pensiero di coloro che sono convinti della nostra visione del mondo, che realizzano in se stessi i principi dell'atteggiamento nazionalsocialista nei confronti della vita, li incarnano finalmente e sono pronti a obbedire ad essi per rendere possibile la rivoluzione. In questo modo, nelle file del partito sta emergendo un nuovo tipo di uomo nazionalsocialista con le sue tre diverse manifestazioni:

Il lavoratore che lavora in modo disinteressato, mentalmente o fisicamente, per la comunità nazionale al suo posto, secondo le sue inclinazioni e capacità;

il soldato politico che - seguendo un'immagine eroica dell'uomo - combatte con tutte le sue forze e a rischio e se necessario sacrificio della sua vita per la realizzazione del Nuovo Ordine e poi lo protegge, all'esterno e all'interno;

e il leader che comanda la direzione da prendere in questo lavoro e in questa lotta, che può quindi rivendicare un'autorità illimitata nella sua area di responsabilità e al servizio dell'idea, ma che porta anche una responsabilità personale illimitata per essa.

L'operaismo, il soldatismo e il leaderismo sono quindi i principi etici su cui si basa l'immagine nazionalsocialista dell'uomo e che devono riflettersi nella vita del partito. All'interno del partito, tutti e tre i tipi di persone formano le forme organizzative adatte alla loro natura: gli operai, come compagni di partito, formano i seguaci, i soldati politici, come combattenti delle SA, la Sturmabteilung, e i dirigenti formano il corpo dei leader politici del partito. Non si tratta affatto di caste separate, anzi, l'una emerge dall'altra: i compagni di partito che dimostrano capacità e inclinazione per un atteggiamento militante verso la vita formano la Sturmabteilung, ma non può farne parte chi non si sente membro della grande comunità dei creativi fisici o mentali e si comporta di conseguenza! Non c'è posto per avventurieri e mercenari sradicati. Ma quei soldati politici che dimostrano capacità e attitudine a compiti di comando diventano leader politici, ma nessuno può essere un leader del nostro partito che non dimostri quotidianamente di essere pronto a combattere per la nostra causa a rischio e se necessario a sacrificio della propria vita! Soprattutto, c'è la legge che obbliga tutti: **il bene comune viene prima dell'interesse personale!**

Per questo tutti noi - compagni di partito, combattenti delle SA o dirigenti politici - siamo prima di tutto Volksgenossen e compagni! Così, insieme, formiamo l'organismo del nostro Partito Nazionalsocialista. Questo partito nel suo insieme incarna la volontà di vita organizzata e quindi l'organizzazione politica d'avanguardia della nazione. Ciò significa che lotta per spianare la strada alla realizzazione del Nuovo Ordine, a cui seguirà l'intera comunità nazionale. Lo fa educando instancabilmente i compagni del popolo a diventare una comunità e

sconfiggendo gli avversari in combattimento, assumendo così il ruolo di guida spirituale e politica e realizzando poi il suo programma. Ciò avviene attraverso l'elaborazione di una linea politica generale che raggruppa le molteplici attività dei nazionalsocialisti organizzati e indirizza ciascuna di esse verso un unico obiettivo, al fine di concentrare le energie e di poter raggiungere un obiettivo di tappa dopo l'altro. Tutti i membri del partito sono vincolati a questa linea di partito; senza tale linea, perseguita in modo disciplinato, il potere del partito si spegnerebbe senza meta, si frammenterebbe e diventerebbe esso stesso un club di discussione senza impegno. Poiché una linea generale di lotta politica stabilita dal Partito è fondamentale per la vittoria, nessun compagno del Partito con un'opinione dissenziente può avere ragione con il Partito: **Il partito ha sempre ragione!**

Ha ragione nei confronti del semplice compagno di partito, nei confronti del soldato politico dell'SA, ma ha ragione anche nei confronti di ogni dirigente politico, fino al leader del partito! Tutti noi siamo solo membri e strumenti del partito nel suo cammino verso la realizzazione del Nuovo Ordine. Solo così potremo essere vittoriosi. Non c'è posto per i "leader" che vogliono porsi accanto o addirittura al di sopra del partito:

Il principio del leader è un principio organizzativo del partito, è legato al partito e deve essere considerato solo come un aiuto alla sua lotta. Non è il partito a essere lo strumento del leader, ma il leader, come ogni altro compagno di partito, è lo strumento del partito fino a quando quest'ultimo non ha svolto il suo compito!

PROSPETTIVE DEI LEADER

Una corretta selezione dei leader è il prerequisito per l'efficacia del principio del leader. Si deve garantire fin dall'inizio che possano diventare leader politici solo quegli uomini che si integrano nel partito e si subordinano al partito; ma si deve anche garantire fin dall'inizio che si tratti di veri leader di carattere e di successo, in grado di attuare in modo creativo e con successo la linea del partito nella loro area di responsabilità.

In un periodo di lotta, questa necessaria selezione dei leader non avviene attraverso corsi e formazione teorica, ma direttamente nella lotta politica dal basso.

La direzione del partito non colloca arbitrariamente nessun compagno di partito in posizioni di leadership politica, ma a chiunque si senta adatto a un compito di leadership in un certo campo E mostri la volontà di unirsi alla lotta del partito in modo disciplinato, viene data l'opportunità di dimostrare il proprio valore. E finché non viola il dovere di obbedienza, sono solo i risultati e il successo a determinare quanto a lungo rimarrà leader politico e quanto si estenderà la sua

autorità!

Chiunque riesca a radunare dieci uomini intorno a sé sarà confermato come loro capo, chi può guidare mille uomini lo farà, chi può conquistare un villaggio o una città per noi avrà l'opportunità di farlo, e chi riesce a fare lo stesso con un Gau rimarrà anche il suo capo. Questo principio si applica a tutti i livelli, in tutti i compiti e le suddivisioni, fino al leader del partito!

In questo modo, il nostro movimento dà a ogni compagno la libertà di svilupparsi, di contribuire pienamente al partito con tutte le sue capacità, e riceve tutto il sostegno che il partito può dargli. In questo modo sviluppiamo veri leader con i quali possiamo conquistare la Germania. Parte del processo di selezione è che i nostri leader politici si dimostrino all'altezza della persecuzione: Un tipo di leader eroico sta crescendo con noi; un uomo che ha autorità, si assume la responsabilità e ne sopporta le conseguenze, che guida i suoi uomini con l'esempio e che non li manda nel fuoco da dietro. Il codardo ambizioso, l'intrallazzatore, l'apparatchik senz'anima non potranno mai prendere piede da noi, perché non possono soddisfare il requisito di base per un compito di leadership nei nostri ranghi:

Conquistare la propria area di responsabilità e conquistare e mantenere i propri seguaci. Solo i migliori possono diventare e rimanere leader politici nel nostro Paese, ed è per questo che il partito conferisce loro tutta l'autorità con l'aiuto del principio del leader.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106 September 1973 26. April 1973 (2.06)

Der Kampf geht weiter !

Seit langem haben die Kapitalisten der Weltmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2. zarter in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikanten von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, den Kampf der gesamten Welt gegen die gefährliche Fiktion Adolf Hitlers zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Rassenmenschen als ein Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie abzuwehrenden, die Völkermord - gegen alle weißen Völker (?) - zu begreifen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kammergerichtsbarkeit.

Die "Agit" oder "Slag", als in Walkampf oder in Straßenkampf, als im Propagandakampf bewährt oder auf einem Schachfeld anderer Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch




Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (137) Founded 1973 April 26, 2013 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Steinhilber der Dritte Reich Original Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Karlheinz Hoffmann</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN in Bildern</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
---	---	---	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!